



Data **12 MAR. 2020**

Protocollo N° *117040*

/

Class:

Prat.

Fasc.

Allegati N°

Oggetto: **Piano di Caratterizzazione ex Cemeniera di Monselice. Rif. Comunicazione Provincia di Padova. Cartella 11024 – pratica 2019-1005. Trasmissione del verbale della Conferenza di Servizi istruttoria del 11/02/2020.**

Alla ditta Ital Real Estate S.r.l.
via Stezzano, 87
24126 Bergamo (BG)
dimm.italrealestate@legalmail.it

Al Comune di Monselice
Ufficio Ambiente
Piazza San Marco 1
35043 Monselice (PD)
monselice.pd@cert.ip-veneto.net

Alla Provincia di Padova
Ambiente Ecologia
Piazza Bardella, 2
35131 Padova
c.a. Dott. R. Ferroli
provincia.padova@cert.ip-veneto.net

All' A.R.P.A.V.
Dipartimento Provinciale di Padova
Via Ospedale Civile, 24
35121 Padova
c.a Dott. I. Pigato
dappd@pec.arpav.it

All'Azienda ULSS 6 Euganea
Dipartimento di Prevenzione e Protezione
Servizio Igiene e Sanità Pubblica
protocollo.aulss6@pecveneto.it

Area Tutela e Sviluppo del Territorio
Direzione Progetti speciali per Venezia
Calle Priuli – Cannaregio, 99 – 30121 Venezia Tel. 0412795941
<http://www.regione.veneto.it>
PEC: progettispecialivenezia@pec.regione.veneto.it
Codice Univoco Ufficio TEE4ZI



In allegato alla presente, si trasmette copia del verbale della Conferenza di Servizi istruttoria del 11/02/2020.

Distinti saluti.

Il Direttore
Dott. Paolo Campaci

PC/sf
Prat. 242/19 – ItalRealEstate
Referente Dott. S. Fassina tel. 0412795713



REGIONE DEL VENETO
Area Tutela e Sviluppo del Territorio
Direzione Progetti speciali per Venezia

Legge Regionale n. 19/2013. Approvazione dei progetti di bonifica di siti inquinati ubicati nell'ambito territoriale del Bacino Scolante nella Laguna di Venezia.

CONFERENZA DI SERVIZI ISTRUTTORIA

Verbale della seduta del

11 febbraio 2020

La Conferenza di Servizi istruttoria è stata convocata con nota n. 48290 del 31 gennaio 2020, per il giorno 11 febbraio 2020, presso gli uffici della Direzione Progetti speciali per Venezia a Palazzo Linetti, Calle Priuli, Cannaregio 99, Venezia.

Presiede la Conferenza di Servizi il dott. Paolo Campaci, Direttore della Direzione Progetti speciali per Venezia, giusta delega di cui al Decreto n. 1 del 08/07/2016 a firma del Direttore dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio dott. Alessandro Benassi che, dopo aver acquisito agli atti le deleghe dei rappresentanti tecnici degli Enti convocati, rilevata l'assenza del Comune di Campodarsego, dà inizio ai lavori.

Proponente: Ital Real Estate S.r.l.

Area: Comune di Monselice

Titolo: Piano di Caratterizzazione ex Cemeniteria di Monselice. Rif. Comunicazione Provincia di Padova. Cartella 11024 – pratica 2019-1005.

Trasmesso con nota del 13/11/2019 ed acquisito dalla Direzione Progetti speciali per Venezia con prot. n. 503606 del 22/11/2019.

Il dott. Simone Fassina, tecnico istruttore che svolge la propria attività nella Direzione Progetti speciali per Venezia, descrive sinteticamente il documento in esame.

A seguito della cessazione delle attività produttive, nell'ambito del percorso di dismissione della cemeniteria di Monselice, è stata eseguita un'indagine ambientale di concerto con ARPAV e la Provincia di Padova.

Nel documento in esame viene evidenziato dalla ditta quanto di seguito riportato:

- nell'ambito delle indagini preliminari, le matrici terreno e riporti sono risultate non contaminate, salvo un unico supero della CSC per il parametro idrocarburi pesanti C>12 (750 mg/Kg), per un valore di concentrazione di scarsa rilevanza, pari a 861±130 mg/Kg. L'unica non conformità è stata accertata nei terreni superficiali, nel campione prelevato dal sondaggio S3 tra le quote 0,15-1,0 m dal p.c., ubicato all'interno del bacino di contenimento dell'ex deposito OCD.
- i dati relativi alla qualità delle acque sotterranee hanno evidenziato alcuni superamenti dei valori CSC indicati dalla tabella 2 dell'allegato 5 al Titolo V della Parte Quarta del D.Lgs. 152/2006, per i parametri arsenico, ferro, manganese, IPA, idrocarburi alifatici e triclorometano. Metalli e triclorometano risultano equidistribuiti nell'area della cemeniteria, anche in punti posti presumibilmente sopragradiante, permettendo di ritenere concreta la presenza di un fondo naturale per i metalli e di un fondo antropico per il triclorometano.

A seguito dell'incontro tecnico del 12/02/2019 tra la ditta e gli Enti locali (Comune, Provincia ed ARPAV) è emersa l'opportunità di avviare l'iter di cui l'art 242 del D.Lgs 152/06 con la presentazione del Piano di Caratterizzazione all'ordine del giorno.

In merito al documento presentato si ritiene quanto di seguito riportato.

1. La ditta deve integrare il documento all'ordine del giorno inviando una planimetria che indichi i vari settori dove sono state svolte le varie lavorazioni e le pressioni ambientale che potrebbero aver compromesso la qualità ambientale dei terreni e delle acque di falda. Tale ricostruzione storica delle attività svolte in passato e la loro ubicazione nel sito in esame sono necessarie per ricostruire il Modello concettuale preliminare per meglio ubicare i sondaggi e i piezometri del Piano di Caratterizzazione di cui trattasi come previsto dall'allegato 2 alla parte IV del Titolo V del D.Lgs 152/06 e dalla DGRV 2922/03.
2. Viste le contaminazioni rinvenute nell'indagine preliminare la ditta deve mettere in atto le misure di prevenzione previste dall'art. 242 comma 1 del D.Lgs 152/06;
3. Si chiede parere ad ARPAV in merito alla riconduzione ai valori di fondo naturale dei superamenti nelle acque per metalli e fondo antropico per il triclorometano;
4. Si chiede inoltre ad ARPAV se le indagini svolte finora possono ritenersi valide ai fini dell'implementazione del Piano di Caratterizzazione proposto in quanto concertate.

Il dott. Carlo Bigliotto rappresentante di ARPAV evidenzia che nell'area insiste un'area piuttosto vasta dove è presente materiale di riporto eterogeneo pertanto deve essere correttamente caratterizzato prevedendo dei test di cessione. Inoltre devono essere definiti i rapporti tra tale materiale di riporto e la litologia e geologia del sito ai fini della ricostruzione del Modello Concettuale. La ditta inoltre deve stabilire il perimetro del sito di proprietà dove è stata svolta l'attività oggetto di caratterizzazione.

Il Presidente evidenzia che il Piano di Caratterizzazione dell'area deve comprendere anche tutti quei parametri (microinquinanti organici: PCB, Diossine e IPA) oggetto di caratterizzazione che sono stati individuati da ARPAV negli studi ambientali riguardanti il monitoraggio dei suoli (top-soil) nel territorio di Monselice condotto tra il 2017 e il 2019.

Le verifiche e le indagini dovranno essere estese qualora a seguito della rimozione degli impianti venisse rinvenuta una contaminazione non prevista nel Piano di Caratterizzazione approvato. La caratterizzazione deve ricostruire il modello concettuale del sito come previsto dall'allegato 2 alla parte IV del Titolo V del D.Lgs 152/06 in tutto il sito che è stato nella disponibilità della ditta per eseguire le attività pregresse. Si propone di sospendere la valutazione del Piano di Caratterizzazione di cui trattasi chiedendo alla ditta di presentare le integrazioni discusse.

Il dott. Paolo Minotto rappresentante dell'AULSS 6 Euganea evidenzia che nell'ipotesi della presenza di manufatti contenente cemento amianto, i lavori di demolizione degli impianti dovranno essere effettuati conformemente a quanto stabilito dal D.Lgs 81/08 ed in particolare dovrà essere predisposto il Piano di Lavoro trasmesso allo SPISAL ed eseguito da imprese iscritte nella categoria 10 dell'Albo Gestori Ambientali.

L'ing. Mario Raniolo del Comune di Monselice afferma che nel sito non sono presenti aree comunali e si concorda con le richieste integrazioni esposte dagli Enti per verificare le contaminazioni presenti nel sito. Si chiede alla Conferenza di Servizi la necessità di inserire piezometri per la verifica della contaminazione delle acque di falda anche esternamente all'area di proprietà.

La dott.ssa Sadocco rappresentante della Provincia di Padova evidenzia la necessità di inserire 2 piezometri a valle del sito dove sono stati riscontrati superamenti dei limiti di tabella 2 parte IV del titolo V del D.Lgs 152/06 e fornire una ricostruzione geologica del sito in esame. Si invita inoltre la ditta a dare seguito alle osservazioni richieste con nota prot. 68964 dell'11/11/2019.

Gli Enti concordano con quanto riportato dalla Regione del Veneto.

Vengono fatti entrare i referenti della ditta e riassunto l'esito della Conferenza di Servizi.

Dopo approfondita discussione, preso atto di quanto sopra esposto, la Conferenza di Servizi ritiene di sospendere la valutazione del documento in esame e di richiedere altresì alla ditta le seguenti integrazioni documentali:

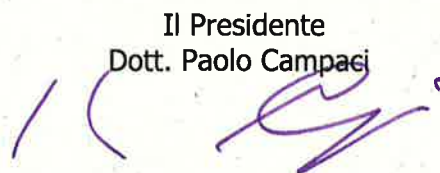
1. La ditta deve integrare il documento all'ordine del giorno inviando una planimetria che indichi i vari settori dove sono state svolte le varie lavorazioni e le pressioni ambientali che potrebbero aver compromesso la qualità ambientale dei terreni e delle acque di falda in tutto il sito che è stato nella disponibilità della ditta. Tale ricostruzione storica delle attività svolte in passato e la loro ubicazione nel sito in esame sono necessarie per ricostruire il Modello Concettuale preliminare del sito e per meglio ubicare i sondaggi e i piezometri nel Piano di Caratterizzazione di cui trattasi, come previsto dall'allegato 2 alla parte IV del Titolo V del D.Lgs 152/06 e dalla DGRV 2922/03.
2. La caratterizzazione deve ricostruire il modello concettuale del sito come previsto dall'allegato 2 alla parte IV del Titolo V del D. Lgs 152/06 in tutto il sito che è stato nella disponibilità della ditta per eseguire le attività pregresse.
3. Per l'ubicazione dei sondaggi e l'individuazione dei parametri da ricercare la ditta deve attenersi alle indicazioni dell'allegato 2 alla parte IV del Titolo V del D.Lgs 152/06 e della DGRV 2922/03 fornendo una ricostruzione geologica e idrogeologica del sito.
4. La ditta deve ricercare i microinquinanti organici (PCB, Diossine e IPA) all'interno del sito in riferimento alle aree verdi scoperte con indagini top-soil (0-10 centimetri).
5. Viste le contaminazioni rinvenute nell'indagine preliminare la ditta deve mettere in atto le misure di prevenzione previste dall'art. 242 comma 1 del D.Lgs 152/06.

Il termine entro cui approvare il documento in esame già comunicato con Ns. nota prot. 22166 del 16/01/2020, viene sospeso in attesa delle integrazioni documentali e degli approfondimenti che dovranno essere presentati entro 60 giorni dal ricevimento del presente verbale.

Il Verbalizzante
Dott. Simone Fassina



Il Presidente
Dott. Paolo Campaci



I partecipanti alla Conferenza di Servizi (Enti Pubblici) presenti per tutta la seduta o in parte:

Dott. P. Campaci – Regione Veneto
Dott. S. Fassina – Regione Veneto
Dott. C. Bigliotto – ARPAV Dipartimento Provinciale di Padova
Dott.ssa L. Sadocco – Provincia di Padova
Dott. P. Minotto – AULSS 6 Euganea
Ass.re L. Fortin – Comune di Monselice
Ing. M. Raniolo – Comune di Monselice

I partecipanti alla Conferenza di Servizi (ditta proponente) presenti per tutta la seduta o in parte:

Paolo Buscemi
Riccardo Palenzona

Ital Real Estate S.r.l.
SIGE S.r.l. - Consulente

